



Trento ricorda
Chiara Lubich

Speciale
piste ciclabili



Ufficio relazioni
con il pubblico

URP

L'INFORMAZIONE
CHE CERCHI



All'Urp più di 26 mila contatti in un anno

Sempre più numerosi i cittadini che si rivolgono all'Ufficio relazioni con il pubblico

Si intensifica l'attività dell'Ufficio Relazioni con il pubblico (Urp). Nel corso del 2007 l'ufficio ha gestito ben 26.018 contatti, 658 in più rispetto all'anno precedente, pari ad una media di 86 contatti al giorno. L'incremento è stato determinato anche dalla gestione di nuovi servizi: dallo scorso anno per accedere a Wilmafree (collegamento Internet in wireless) e per la consegna / restituzione delle chiavi delle biciclette di "C'entro in bici" i cittadini devono

rivolgersi allo sportello di via Belenzani. La modalità di contatto più utilizzata rimane il colloquio diretto con il personale del front office (56%), seguito dalle telefonate (40%). Le richieste più ricorrenti sono relative a mobilità e trasporto, servizi demografici, personale e concorsi, tributi e tariffe. Ci si rivolge all'Urp anche per ottenere informazioni e notizie su attività e iniziative svolte da altri enti e associazioni; in questi casi le richieste più ricorrenti sono relative ad

eventi, tempo libero, all'Informagiovani (formazione e lavoro) ma anche ai servizi (es. Trentino Servizi) e agli aspetti sanitari. Nell'ultimo anno è cresciuto, inoltre, il numero di richieste complesse, 1.300 in più rispetto al 2006. L'Ufficio relazioni con il pubblico si occupa anche di raccogliere reclami, segnalazioni e suggerimenti dei cittadini: il 65% di queste domande viene fatto dai cittadini direttamente al personale dell'Urp. Nello specifico si sono raccolte 708 segnalazioni, 41 sug-

gerimenti e 87 reclami, i temi più ricorrenti sono stati quello della raccolta rifiuti, la pulizia e la manutenzione di strade e verde pubblico, la mobilità e le questioni di competenza dell'amministrazione comunale. Allo sportello di via Belenzani sono arrivate anche 21 istanze e petizioni al sindaco e 79 richieste per il difensore civico. Anche in questo caso la maggior parte delle questioni riguarda i rifiuti, la mobilità, l'inquinamento, la toponomastica e l'edilizia pubblica e privata.

L'Urp è aperto dal lunedì al venerdì dalle 9 alle 18; il sabato dalle 9 alle 12. Lo sportello ha sede in via Belenzani 3 - tel. 0461 884453, fax 0461 884457.

Numero Verde

800-017615

TRENTO INFORMA
Periodico bimestrale
del Comune di Trento
Anno IX - N42
aprile/maggio 2008
51.000 copie
Diffusione gratuita
Chiuso in redazione
il 4 aprile 2008.

Direttore
Alberto Pacher

Direttore responsabile
Lorenzo Andreatta

In redazione:
Federica Bellicanta
Marianna Giuliano
Luca Nave
Lorenzo Paris
Massimiliano Scapin

Hanno collaborato:
Michele Carpano
Paolo Domenico Malvinni

Progetto grafico:
Headline

Comune di Trento (38100)
via Belenzani, 20
Tel. 0461 884189
0461 884214
0461 884234
Fax 0461 239833
trento_informa@comune.trento.it

Registrazione Tribunale di Trento
n. 1047 dd. 16.2.2000
Stampa: Tipografia Editrice TEMI s.r.l.
via Maccani 108/12, Trento

Al"Urp più di 26mila contatti in un anno Chiara Lubich, da Trento al mondo	02 04 - 05
Ferrovia della Valsugana, in città si viaggia a 90 centesimi Via Sanseverino verso l'interramento	06 07
Il centro storico? Un'attrazione naturale	08
Entro maggio i contributi per le facciate dei centri storici	08
Asta pubblica per un edificio a Gardolo	09
Quartiere in fiore 2008	09
A febbraio raccolta differenziata oltre il 54 %	10
"Porta a porta", cittadini più che soddisfatti a Gardolo e Meano	10
Spettacoli di strada, arrivano nuove regole	11
Sicurezza, suggerimenti per vivere più tranquilli	11
Il legno nel futuro dell'uomo del 21° secolo	12
Trentatré trentini in pensione, il grazie del Comune	13
0461 - 981144, un telefono per gli anziani dell'Argentario	13
I centri diurni visti dai pazienti e dai loro parenti	14
Consiglio per le politiche familiari, il 10 maggio giornata di rilancio	14
TUTTOPACE	15-16-21-22
SPECIALE PISTE CICLABILI	17-18-19-20
La vita tra i banchi in 500 scatti colorerà il cantiere delle "Crispi"	23
Nei giardini cittadini per conoscere i diritti dei bambini	23
Viaggio nei circoli anziani	24 - 25
Qui Bolzano. Museion opening	26
Qui Rovereto. Futuro presente	27
IL RACCONTO. L'arte di essere felici ... a Trento	28 - 29
Vacanze creative nell'officina del Bondone	30
Con Manifesta7 tutti a scuola d'arte	30
Servizio civile nazionale, ecco i prossimi tre progetti	31
Emozioni in 35 mm al 56mo Trentofilmfestival	32
All'auditorium Santa Chiara la nuova camera acustica	33
72ma Mostra Vini del Trentino	34
Palazzi aperti 2008	34
Convegno su Massimiliano I	34
Il Comune cerca ecovolontari	35

MATERNE ESTIVE: E' TEMPO DI ISCRIVERSI

Anche per l'anno 2008 il Comune di Trento intende attivare il servizio di scuola materna estiva rivolto ai bambini dai 3 ai 6 anni di età residenti nel Comune stesso. Il servizio si svolgerà dal 2 luglio al 22 agosto 2008 e verrà organizzato su due strutture: la scuola dell'Infanzia Piccolo Mondo (via Gramsci, 11) e la scuola dell'Infanzia "Il Girasole" (via di Melta 14). Il costo del Servizio verrà calcolato in base all'indicatore della situazione economica equivalente

(isee) che andrà richiesta ad uno dei Caf convenzionati e dichiarata al momento dell'iscrizione; qualora il richiedente non presenti la dichiarazione isee verrà applicata la tariffa massima. Chi intende iscrivere il proprio figlio al servizio di scuola materna estiva dovrà rivolgersi direttamente al Servizio Servizi all'Infanzia Istruzione e Sport, in via S. Giovanni 36, munito dell'eventuale dichiarazione isee, nel periodo dal 5 al 9 maggio 2008.





Chiara Lubich, da Trento al mondo

C'era anche Trento, rappresentata dal gonfalone della città, all'ultimo saluto a Chiara Lubich. Lo scorso 18 marzo, nella basilica di San Paolo fuori le mura, all'aquila ardente simbolo del Comune è stato riservato il posto d'onore, quello che spetta ai parenti e agli amici più cari. E' un riconoscimento al fatto che Chiara non ha mai reciso il legame con la città, sempre evocata come luogo delle origini, inizio di una storia, scoperta di una vocazione. Non è un caso che coloro che hanno conosciuto Chiara la chiamino, ancora dopo tanti anni di assenza, "la ragazza di Trento" (così la definisce a più riprese Andrea Riccardi, fondatore della Comunità di Sant'Egidio), la "maestra che negli anni Quaranta affascinava i suoi allievi nelle scuole delle valli trentine".

Tra i quarantamila della basilica di San Paolo fuori le mura, Trento è un nome ben noto, addirittura familiare.

Qualunque sia la provenienza, per tutti è la "città di Chiara Lubich" e dunque, per associazione immediata, il luogo

del dialogo tra le religioni e le culture. Del resto, sono molti i musulmani, i buddisti, i cristiani delle varie chiese, gli induisti, i non credenti arrivati a Trento nel corso degli anni semplicemente per incontrarsi, per scambiarsi esperienze, per scoprire che al di là delle appartenenze non è poi così difficile dialogare e comprendere.

Dunque, Trento è la città di Chiara ma Chiara, come dimostra la folla che ha seguito i funerali, non appartiene più solo a Trento, perché la fondatrice dei Focolari è diventata cittadina del mondo. Basti pensare che era cittadina onoraria di Roma e di Firenze, di La Spezia e di Bra, di Palermo e di Torino, di Caserta e di Milano, di Osimo e di Rovigo, di Rimini, di Cuneo, di Genova... Aveva ricevuto la laurea honoris causa da nove università di nove nazioni differenti, tra cui l'Italia. Nel 1996 le era stato conferito il premio Unesco per l'educazione alla pace perché "in un'epoca in cui le differenze etniche e religiose conducono troppo spesso a conflitti violenti, lo svilup-

po del Movimento dei Focolari getta ponti tra le persone, le generazioni, le categorie sociali e i popoli". Nel 1997, all'Onu, aveva parlato della prospettiva di un'unione dei popoli, mentre nel 1998 al Consiglio Europeo di Strasburgo ha ricevuto il Premio Diritti umani.

Basta questo per capire quale sia stata la risonanza del pensiero e dell'azione di Chiara Lubich. Impossibile confinare la sua figura nel campo esclusivo dell'impegno religioso, impossibile ignorare le ricadute politiche e sociali del suo ideale di vita, quello dell'unità, concepito proprio a Trento quando il mondo sperimentava le lacerazioni più drammatiche. E proprio Trento, grazie a Chiara Lubich, è un po' cambiata o meglio ha approfondito una vocazione scritta nella sua storia oltre che nella sua collocazione geografica: quella di essere una città-ponte non più solo tra nord e sud, tra Europa continentale e Mediterraneo, ma anche tra culture, religioni, appartenenze di ogni genere. Trento sempre più città del dialogo.



Chi beve l'acqua pensa alla sorgente

“Così come in ogni città che si ponga come luogo di pace vive una porzione della città di Assisi, allo stesso modo in ogni luogo del mondo dove si testimonia il 'carisma dell'unità' vive una porzione di Trento”. Così fu salutata Chiara Lubich nel gennaio '95, in quella che era la sua prima visita “ufficiale” alla città *sorgente*. Che Trento sia stata portata dai focolari al di là degli orizzonti delle sue montagne fino ai confini della terra, è noto. Ma anche sorprendente. Chiara, seppure cittadina del mondo, lo ha fatto con la sua persona e la sua parola. Resta memorabile un suo incontro nella cittadella di Fontem con focolarini di diversi Paesi dell'Africa: volendo esprimere con calore il suo pensiero, prese a parlare in dialetto trentino. E chi non la capiva? Per non dire le lingue che, dal cinese al māori o allo swahili, hanno assunto nel proprio lessico parole come “pope” e “popi” per riferirsi a chi ha fatto propri gli ideali di Chiara.

Sì, “chi beve l'acqua pensa alla sorgente”. Chiara amava ricordarlo. Un proverbio cinese diventato prassi nelle centinaia e centinaia di persone, dalle provenienze, religioni ed età più diverse, che giungono a Trento. Vengono per lasciarsi ispirare, rafforzare, per prendere nuovo slancio nel grande ideale di unità e fraternità che, in tempo di guerra, cominciò a brillare proprio qui. Centinaia di persone che da questa “città benedetta” ripartono per le varie latitudini con un comune sentire: grazie Trento!

Victoria Gomez

addetta stampa Movimento Focolari Trento



La fraternità nell'orizzonte della città

“

La fraternità - uno dei temi che più m'appassiona - è addirittura, per chi è credente, come sono io, il piano di Dio sull'intera umanità (...). Ma è un principio presente, con accenti sublimi, pure nei sacri libri di molte fra le grandi religioni del mondo, come è presente, perché inscritto nel cuore di ogni uomo, in qualsiasi persona, anche senza un riferimento religioso, purché attenta alla propria coscienza. Coticché la fraternità consente a tutti gli uomini - e ciò è meraviglioso -, pur nella varietà delle loro culture e fedi, di riconoscersi uguali per l'aspirazione più profonda presente in ciascuno: quella di amare ed essere amato all'interno di una comunità di fratelli.

Chiara Lubich

”



LA METROPOLITANA DI SUPERFICIE



FERROVIA DELLA VALSUGANA, IN CITTÀ SI VIAGGIA A 90 CENTESIMI

E' operativa la nuova fermata di San Bartolameo

Sono sempre più numerose le possibilità di spostarsi in maniera veloce, economica ed ecologica sul territorio urbano ed extraurbano. Dallo scorso dicembre è in funzione, lungo la linea ferroviaria della Valsugana, la nuova fermata di San Bartolameo, situata nei pressi della Residenza sanitaria assistita e in corrispondenza dello studentato dell'Università. Un percorso pedonale collega la nuova fermata al Centro per i Servizi Sanitari con accesso da

viale Verona.

Prosegue quindi la realizzazione della metropolitana di superficie della Valsugana, che comprende, tra le opere recenti e particolarmente utilizzate, la fermata Santa Chiara, presso l'ospedale. Nei prossimi anni sarà realizzata una fermata anche nella zona dell'università. In ambito urbano, la linea ferroviaria della Valsugana è utilizzabile col biglietto urbano di Trento (90 centesimi).

LA METROPOLITANA DI SUPERFICIE



Importante è anche la possibilità di viaggiare col biglietto intercomunale di Trento e Lavis (1,20 euro), utilizzando - come metropolitana di superficie grazie

alle numerose stazioni - la Trento-Malè, da Trento fino alla fermata di Sorni Sornello e la linea ferroviaria del Brennero tra le stazioni di Trento e Lavis.

VIA SANSEVERINO VERSO L'INTERRAMENTO

In costruzione sottoservizi, rotatoria e muro arginale

Diverse lavorazioni interessano via Sanseverino, strada su cui si affaccerà il quartiere – di prossima realizzazione – progettato da Renzo Piano.

In particolare, il Comune sta già lavorando per lo spostamento dei sottoservizi (fognatura, rete elettrica, eccetera): i lavori sono iniziati nel settembre dello scorso anno e la conclusione è prevista nell'aprile del 2008. Entro maggio è prevista la conclusione dei lavori curati dalla società "Iniziativa urbane", che ha iniziato nel

mese di febbraio la realizzazione della rotatoria - a sud di palazzo delle Albere - che consentirà l'accesso all'area ex Michelin. Nel corso dell'anno la Provincia Autonoma di Trento realizzerà invece - nel tratto difronte all'area - il muro arginale lungo l'Adigetto che garantirà il quartiere dal rischio di esondazioni.

Infine si procederà all'interramento di via Sanseverino. Nei primi mesi dell'anno il Comune è stato impegnato nelle procedure relative

all'assegnazione dei lavori tramite gara d'appalto. L'inizio effettivo dei lavori è previsto per la fine 2008 - inizio 2009, la conclusione per la fine del 2010. Durante l'esecuzione di tutte le lavorazioni descritte, verrà sempre mantenuto il doppio senso di marcia su via Sanseverino: la sede stradale sarà infatti spostata verso Est, all'interno dell'area ex Michelin.



Il centro storico? Un'attrazione naturale

Pronto il progetto per qualificare il commercio e promuovere l'immagine del cuore della città

Il Comune, insieme ai cittadini e ai rappresentanti delle categorie economiche, ha predisposto il protocollo d'intenti del progetto di qualificazione commerciale del centro storico. Previsto dalla normativa provinciale, il progetto si propone di potenziare l'attrattiva della città tramite la promozione dell'immagine e dell'identità del centro storico e delle zone limitrofe. Quest'area, che appare come un centro commerciale naturale, verrà gestita e promossa in modo unitario e

coordinato, utilizzando anche un marchio identificativo.

Il protocollo d'intenti prevede diversi interventi per favorire l'accessibilità pedonale e ciclabile, migliorare i parcheggi collegandoli al trasporto pubblico, estendere i percorsi commerciali, razionalizzare la distribuzione delle merci, organizzare un piano orari armonizzato fra pubblici esercizi e negozi sulla base del calendario delle manifestazioni cittadine, riqualificare lo spazio pubblico. Una particolare

attenzione è dedicata alla sicurezza dei cittadini.

Per approfondimenti si consiglia di visitare il sito www.comune.trento.it, alla sezione "In primo piano" della home page.

Informazioni:

Servizio Sviluppo economico, studi e statistica,
Ufficio Marketing Urbano,
Via Mancini 54,
Tel. 0461.221219,
centro_storico@comune.trento.it

Entro maggio i contributi per le facciate dei centri storici

C'è tempo fino al 31 maggio per presentare al Servizio urbanistica la domanda di contributo limitatamente alla sottozona A5 per il risanamento delle facciate degli edifici prospicienti gli spazi pubblici dei centri storici della città e dei sobborghi. Possono beneficiare delle agevolazioni i proprietari, gli affittuari e anche gli amministratori. In tutti i casi il richiedente deve acquisire il preventivo consenso di tutti i

proprietari. L'importo massimo del contributo è pari al 20% della spesa ammissibile. Il modulo per la domanda va ritirato e spedito (fa fede il timbro postale) o portato al Servizio urbanistica al Top Center (2° piano), in via Brennero 312.). La modulistica è reperibile anche sul sito del Comune di Trento - www.comune.trento.it - alla voce "Modulistica".

Per informazioni:
tel. 0461/884645 o 42





ASTA PUBBLICA PER UN EDIFICIO A GARDOLO

Il Comune di Trento indirà a breve un'asta pubblica per la vendita, in un unico lotto, di un edificio con vicino terreno a Gardolo. L'immobile è identificato dalla p.ed. 147 e dalle pp.ff. 932/1, 932/2 e 934, tutte in P.T. 1595, con una superficie catastale complessiva di 556 metri quadrati. L'edificio, costituito da tre piani fuori terra e

un sottotetto, in precarie condizioni di conservazione, è situato in località Roncafort numero 30. L'aggiudicazione avverrà con il criterio del prezzo più alto a partire da una base d'asta di 551.300 euro. Per partecipare è richiesto un deposito di 30.000 euro, nei termini riportati nel bando integrale. La distribuzione del

bando di gara avverrà nel corso di aprile. Maggiori informazioni possono essere richieste fin da subito al Servizio Patrimonio:

Andrea Ciurletti
tel. 0461 884639;
Giuliano Lunardi
tel. 0461 884632
servizio_patrimonio@comune.trento.it



Quartiere in Fiore 2008

Mostra-mercato

Mostra e vendita di fiori e piante da orto dei produttori agricoli locali

Piazza General Cantore
Domenica 20 aprile 2008 e
domenica 18 maggio 2008
dalle 10.00 alle 18.00

La mostra-mercato si terrà
anche in caso di maltempo

Informazioni: Comune di Trento
Nr. verde 800.017615
www.comune.trento.it

A febbraio raccolta differenziata oltre il 54%

Entro il 2009 il sistema "porta a porta" verrà esteso a tutta la città

Nuovo risultato positivo per la raccolta differenziata a Trento. A febbraio, infatti, è stata raggiunta la soglia del 54,22 per cento, con un balzo in avanti di oltre 4 punti percentuali rispetto allo stesso mese dell'anno precedente. Parallelamente si è ridotta del 2 per cento la produzione di rifiuti indifferenziati, cioè destinati allo smaltimento in discarica.

Su questi buoni risultati ha inciso positivamente l'avvio del sistema "porta a porta" nelle circoscrizioni di Gardolo e Meano.

La sperimentazione, infatti, ha prodotto ottimi risultati: a Gardolo la raccolta differenziata ha raggiunto la soglia del 67 per cento, a Meano si è andati oltre toccando il 73 per cento. Entrambi i risultati raggiunti vanno oltre i livelli stimati in fase di progettazione. Il sistema funziona, dunque, e bene come dimostrano i dati relativi alla qualità della differenziazione. La carta è la frazione che risulta meglio separata, ottima la qualità anche del vetro così come è

buono l'organico. Il segmento con i maggiori scarti è quello degli imballaggi leggeri, sebbene anche in questo caso i conferimenti errati si siano ridotti sensibilmente. E' diminuita, infine, dell'11% la produzione di immondizia. Sulla base di questi traguardi il Consiglio comunale ha approvato il progetto di riorganizzazione della raccolta rifiuti: entro la fine del 2009 il sistema porta a porta verrà allargato a tutta la città. L'estensione sarà graduale.



Raccolta "porta a porta", cittadini più che soddisfatti a Gardolo e Meano

La stragrande maggioranza dei cittadini di Gardolo e Meano (l'88 per cento) è molto soddisfatta della raccolta differenziata "porta a porta" dei rifiuti. Per il 54 per cento il nuovo sistema, introdotto la scorsa estate, si merita il massimo dei voti (5, su una scala da 1 a 5), un altro 34 per cento di cittadini dà al "porta a porta" un 4, il 10 per cento si ferma invece a 3, che è comunque al di sopra della sufficienza. Solo il due per cento dei cittadini bocchia il nuovo sistema di raccolta. Il voto medio rilevato dall'indagine di *customer satisfaction* su un campione di circa 800 famiglie nelle due circoscri-

zioni, è un lusinghiero 4,39. Un bel 9-. Entrando nel dettaglio: il 60 per cento valuta ottima la puntualità del servizio (voto 5), con un buon giudizio anche sulla campagna informativa: una media del 4,16 per le serate nelle circoscrizioni e un 4,14 per il servizio verde. E' poi interessante il fatto che il giudizio positivo sul "porta a porta" è accompagnato da un'alta media delle segnalazioni, merito della volontà dei cittadini di dare la propria parte. Sono un esempio le numerose sollecitazioni a fare in modo che i supermercati riducano le confezioni e gli imballaggi dei prodotti.

Spettacoli di strada, arrivano nuove regole Si potrà suonare fino alle 20. D'estate l'orario sarà protratto fino alle 22

Cambiano le regole per i musicanti di strada. Lo ha deciso il Consiglio comunale dando il via libera ad alcune modifiche del regolamento di Polizia urbana per l'esercizio di spettacoli su strada. Le nuove regole riguardano solo gli spettacoli che prevedono esibizioni musicali e sonore. Nello specifico i musicisti potranno esibirsi, anche amplificando i suoni, solo nei siti liberi, cioè piazze, strade e parchi indicati dal Comune, dalle 9 alle 22 nel periodo estivo e dalle 9 alle 20 durante i mesi invernali.

Gran parte di questi spazi verrà individuata all'interno della zona traffico limitato.

In tutti gli altri luoghi della città, invece, ci si potrà esibire, senza amplificare i suoni, per un massimo di quattro ore, due al mattino (dalle 9 alle 12) e due al pomeriggio (dalle 15 alle 20 in inverno, fino alle 22 in estate). Ogni artista potrà far spettacolo per un massimo di quattro ore al giorno e di quaranta giornate l'anno; dovrà, inoltre, dare comunicazione dello spettacolo al comando della Polizia municipale. Il rego-

lamento vieta qualsiasi esibizione nelle strade e nelle piazze vicine ai luoghi di culto e ai cimiteri, durante lo svolgimento delle funzioni religiose.



Sicurezza, suggerimenti per vivere più tranquilli Su Radio Dolomiti, Radio Italia Anni Sessanta e Trento News su Tca

I cittadini possono diventare protagonisti della propria sicurezza. Parte da queste premesse il percorso avviato dalla Commissione Pari opportunità con la definizione di un vademecum per la sicurezza. L'iniziativa, che rientra nel più ampio percorso dell'amministrazione comunale per migliorare la salvaguardia dei cittadini, punta a rendere giovani e anziani, donne e uomini responsabili della sicurezza accanto alle istituzioni. Un atteggiamento positivo, dunque, lontano dal pensiero di doversi difendere da chiunque. Si propone, in sostanza, di diventare soggetto di "buone pratiche", e al contempo di

partecipare al percorso con consigli e indicazioni.

Il vademecum della sicurezza è una tappa di un articolato percorso che consiste in un insieme di consigli concreti da mettere in atto nella vita di tutti i giorni per ridurre al minimo il rischio di trovarsi in situazioni spiacevoli o pericolose. Si tratta di indicazioni concrete su accorgimenti da mettere in atto in autobus e a casa, per strada come in automobile. Nelle prossime settimane i contenuti saranno al centro di diversi speciali radiofonici su Radio Dolomiti e Radio Italia Anni Sessanta e sullo speciale televisivo Trento News trasmesso da Tca.



Il legno nel futuro dell'uomo del 21° secolo

A Trento la prima edizione della Triennale Internazionale del Legno

Se le case giapponesi di Kobe fossero state tutte Case Sofie, all'alba del 17 gennaio 1995, avrebbero resistito al terremoto che rase al suolo la città. Oggi, dopo l'ottimo risultato dell'istituto trentino Ivalsa, nella progettazione di una casa d'abete rosso resistente a fuoco e terremoti il legno si avvia a diventare un protagonista nella vita del 21° secolo. Per far conoscere e promuovere le proprietà di questo straordinario materiale, l'Associazione Artigiani e Piccole Imprese della Provincia di Trento ha organizzato una Triennale Internazionale del Legno.

Nell'ambito della Triennale sono previsti diversi eventi:

Le mostre

Al Castello del Buonconsiglio, sala delle Marangonerie, dal 14 al 25 maggio, verranno presentate al pubblico due mostre:

- **“La cassa della sposa.** Cassoni nuziali e cassapanche di qua e di là dell'Adige”. Con l'esposizione di una serie di antichi cassoni nuziali.
- **“Otto designer sfidano il legno”.** Designer di fama internazionale, presentano la realizzazione di una moderna “scatola della sposa”.

A Palazzo Roccabruna, dal 24 aprile al 18 maggio, sarà allestita la mostra: **“Stile trentino. La tradizione del mobile”**. In esposizione arredi d'epoca e contemporanei. A Trento Fiere, dal 16 al 18 maggio, la mostra **“Artigiani trentini del legno”**: cinquanta imprese trentine espongono le loro migliori produzioni.

Gli eventi - dal 16 al 18 maggio

In Piazza Duomo un gruppo di artigiani carpentieri del Primiero costruirà una chiesetta di montagna. Nel cuore della città verrà collocata inoltre la scultura in legno progettata dall'architetto Gianleo Salvotti. A Trento Fiere si potrà ammirare la Casa Sofie e un video con le prove antisismiche cui è stata sottoposta. Nei cortili interni di Palazzo Thun verranno allestite aree didattiche per mostrare la storia del legno “dal seme al mobile”. Al Museo tridentino di scienze naturali nel pomeriggio di domenica 18 maggio si terrà il **“Merenda party con Pinocchio”**, per soddisfare ogni curiosità di adulti e ragazzi sul mondo del legno.



Il convegno

Sabato 17 maggio, nella Sala Grande del Castello del Buonconsiglio, in collaborazione con la Facoltà di Ingegneria, si svolgerà un convegno di studi su “Legno e innovazione”.



Trentatré trentini in pensione, il grazie del Comune

Bibliotecari, capisquadra, bidelli, vigili, operai, impiegati, messi, educatrici di asilo nido. Tanti i dipendenti comunali in pensione dal 2006 che lo scorso 20 marzo, nella sala di Rappresentanza di Palazzo Geremia, hanno partecipato alla cerimonia di consegna dell'Aquila di San Venceslao, antico sigillo della Città. Il sindaco Alberto Pacher ha ringraziato i trentatré dipendenti per il lavoro svolto negli

anni (in alcuni casi, decenni) passati a lavorare per il Comune di Trento. Ecco i nomi dei dipendenti a cui è stato consegnato il sigillo: Gabriella Agostini, Mario Aldrighetti, Renzo Bertelè, Aldo Bortolameotti, Luigi Bridi (deceduto, hanno ritirato il sigillo la moglie Carmen Iseppi e la figlia Francesca Bridi), Marco Carlini, Luigino Casagrande, Dario Chiettini, Luigi Cinelli, Luigi Daldoss, Alberto Dalla

Torre, Marilena Fontana, Silvio Fontanari, Enrico Franceschi, Umberto Franceschini, Sergio Gentili, Sandro Lucianer, Remigio Moro, Mario Nichelatti, Alberto Osti, Flora Paris, Adriana Pilati, Luigina Pojer, Claudio Pontalti, Renato Pontalti, Franco Rigotti, Paola Schmidt, Marco Scoz, Danilo Slomp, Silvano Speranza, Frieda Tavernar, Antonio Uber, Pietro Zinelli.

0461 - 981144, un telefono per gli anziani dell'Argentario

Da ormai molti anni gli anziani dell'Argentario possono rivolgersi allo 0461 - 981144, dal lunedì al venerdì tra le 9 e le 12, per trovare un aiuto concreto nel risolvere i loro problemi quotidiani. Che sia per trovare informazioni per orientarsi nei servizi a disposizione della terza età o per farsi accompagnare nelle piccole commissioni (visite specialistiche o acquisti in farmacia) i volontari dell'associazione "Telefono d'Argento" sono sempre disponibili a

intrattenere conversazioni con persone anziane sole, a tenere loro compagnia e a informarsi sulle necessità, favorendo le relazioni interpersonali. Quindi non stupiscono i dati sull'ascolto telefonico passati dalle 376 telefonate del 2001 alle ben 1574 del 2007. Anche i servizi d'accompagnamento o di delega di alcune commissioni sono aumentati passando dalle 329 richieste del 2001 alle 1082 del 2007.

I centri diurni visti dai pazienti e dai loro parenti

Positivi i risultati dell'indagine condotta nei mesi scorsi

Il Servizio Attività Sociali del Comune di Trento ha promosso un'indagine per rilevare la qualità del servizio percepita dagli anziani che frequentano i Centri diurni e dai loro familiari. Questo progetto nasce dalla convinzione che la qualità, nei servizi alla persona, è sempre il risultato di un processo di collaborazione fra chi finanzia e programma i servizi, chi li gestisce e chi ne beneficia. Nel Comune di Trento sono attivi sei Centri diurni a Ravina, Povo e Gardolo, il "Sempreverde" a Mattarello, il "Girasole" in Clarina e il centro diurno Alzheimer destinato a persone affette da demenza.

Si propongono di:

- contribuire a mantenere la persona nel suo ambiente sociale e familiare e nel suo domicilio, evitando il ricorso alle strutture tutelari residenziali;
- mantenere e rafforzare l'autonomia personale dell'ospite, stimolandone le capacità e le risorse;
- favorire la socializzazione degli ospiti e lo sviluppo di relazioni interpersonali;
- sostenere i familiari che si prendono cura dell'anziano;
- garantire assistenza all'ospite;
- creare un ambiente aperto sul territorio, dove le persone possano instaurare relazioni significative e trascorrere il tempo in compagnia.

L'indagine si è svolta fra aprile e giugno del 2007, le domande sulle singole prestazioni erogate dai centri e il livello di soddisfazione generale rispetto all'utilizzo del servizio. Per quanto riguarda gli ospiti, tutte le risposte analizzate raggiungono più del 90% di valutazioni positive con dati particolarmente significativi nella valutazione del rapporto operatore-anziano dove la soddisfazione è molto alta. Questo denota il buon lavoro fatto finora dagli operatori per favorire buone relazioni interpersonali, fondamentali al benessere degli ospiti dei centri. Soddisfatti anche i famigliari con l'80% dei pareri positivi.

Consiglio per le politiche familiari, il 10 maggio giornata di rilancio

Le storie delle famiglie della città, i problemi quotidiani, le proposte per costruire politiche migliori: è partito da qui, dal vissuto personale dei cittadini, il Consiglio per le politiche familiari della città di Trento. Il percorso, che tra autunno 2006 e primavera 2007 ha coinvolto cittadini di tutte le Circoscrizioni, si rimette in moto anche quest'anno con lo stesso obiettivo: quello di individuare alcune "azioni amiche della famiglia" che poi la Giunta comunale dovrà tradurre in pratica. Già in questo mese di aprile ci sono stati i primi incontri preparatori alla giornata di rilancio fissata per il 10 maggio a Palazzo Geremia. Tutti i cittadini sono invitati a partecipare e a portare le proprie proposte.

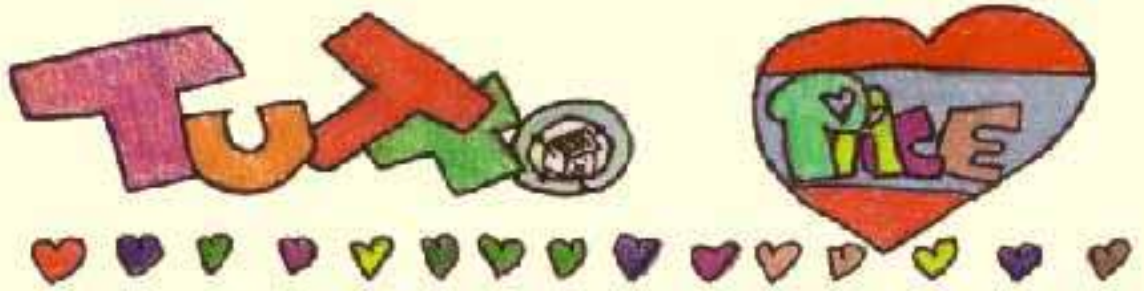
Il Consiglio per le politiche familiari è stato tra i progetti premiati dal ministro per le politiche della Famiglia lo scorso 27 marzo, a Roma. La menzione speciale, che prevedeva anche un contributo di 30 mila euro, è stata consegnata all'assessore alle Politiche sociali Violetta Plotegher durante una cerimonia a cui hanno partecipato anche il presidente del Consiglio Romano Prodi e il ministro per le politiche della famiglia Rosy Bindi.



Per un errore sul numero 40 di *Trento informa* il recapito telefonico della referente per il Centro Diurno per persone affette da morbo di Alzheimer - Maria Teresa Ippolito - era sbagliato. Il numero giusto è lo **0461 - 827235**.

Se vuoi partecipare, da solo o con la tua classe, a realizzare il giornalino TUTTOPACE puoi scrivere a:
Redazione TUTTOPACE
presso: Palazzo Geremia
via Belenzani 20 - Trento

"Gruppo Cooperazione, Solidarietà e Pace"
Assessorato provinciale all'Istruzione e alle politiche giovanili
luisa.magrini@provincia.tn.it
tel. 0461 - 491388



TRENTO CITTA' DELLA PACE

7 maggio 2008 - Piazza Duomo

Da cinque anni la nostra Trento è testimone di un evento straordinario: moltissime classi di bambini e ragazzi di varie scuole (le scuole primarie rappresentano i 7 Istituti Comprensivi di Trento, partecipano inoltre diverse scuole paritarie, scuole dell'infanzia e medie) hanno un appuntamento fisso: la giornata **Trento città della pace**. Lo scorso anno Piazza Duomo era gremitissima: oltre 2000 i bambini e i ragazzi, una grande mongolfiera con la scritta "LA PACE COMINCIA DA ME" e la città letteralmente inondata da letterine, messaggi, atti di pace....



Allora ci diamo tutti
Appuntamento
In piazza duomo,
Mercoledì 7 maggio 2008,
Alle ore 10.00
Per la 5° edizione di
"Trento città della pace!"

Ma come è cominciata questa singolare esperienza? Lasciamo parlare i ragazzi: ecco, di seguito, uno stralcio del loro comunicato stampa alla vigilia dell'inaugurazione dell'Aiuola della Pace (piazza Fiera, 12 maggio 2004) che ha dato vita alla prima giornata "Trento città della pace", presente, insieme a molte autorità, una delegazione della scuola "Hand in Hand" di Gerusalemme (ragazzi israeliani e palestinesi che condividono ogni giorno un'esperienza di pace realizzata). "In tanti, bambini e ragazzi delle scuole della città, dopo i fatti dell'11 settembre 2001, ci siamo rimboccati le maniche perché la

nostra bella Trento diventi un grande cantiere di pace. È da molto che stiamo lavorando per questo e, visti i risultati, ci pare di andare alla grande col nostro progetto! Tre anni fa è nato il giornalino "TUTTOPACE" che ora viene pubblicato in "Trento informa" con lo scopo di diffondere idee ed esperienze di pace tra tutti, iniziando dalle scuole della città. Ed ora l'Aiuola della Pace in Piazza Fiera Il grande protagonista è il dado dell'amore, detto anche dado della pace, che riporta sei frasi importanti, una su ogni faccia, tutte da mettere in pratica per diventare costruttori di pace. Ci teniamo a dire che il nostro sindaco ci ha aiutato ad

esaudire il nostro desiderio: fare la pace in tutto il mondo, ovviamente incominciando da Trento!" Come un piccolo sasso lanciato nell'acqua forma cerchi concentrici sempre più ampi, così la semplice convinzione che **la pace comincia da me**, si sta facendo sempre più strada e, come dice la canzone lite motive della giornata "E' amore che invade già le città.... Un fiume di felicità....".

atti di pace



Questo spazio è considerato molto importante dagli ideatori del Giornalino Tuttopace "....perché leggendo le nostre esperienze ogni persona può vedere che non è difficile costruire la pace e così comincia anche lei da dentro il suo cuore, così, uno dopo l'altro, tutti diventiamo persone di pace".
Paolo e Matteo
 scuola primaria Crispi

Io mi sono arrabbiato perché Riccardo ha preso la giacca di Luca e dopo me l'ha lanciata e Luca mi ha dato uno schiaffo, ma dopo ho fatto pace con tutti e due.

Ahmed

Eravamo in mensa, in un tavolo c'erano alcune mie amiche. Elena ed io avevamo inventato un codice, Greta però l'aveva raccontato a tutti e noi ci siamo arrabbiate... ma ci siamo ricordate del dado della pace e...
PERDONO L'ALTRO! Così è arrivata la PACE.

Carli



AMO PER PRIMO Io ho fatto la spesa e quando la mamma è arrivata stanca le ho fatto un bel massaggio e si è subito ripresa.

Elena

Stavo giocando con alcune mie amiche e tutte avevano le idee uguali, tranne io. Mi dispiaceva tanto, ma poi ho pensato al **DADO** e ho dato ascolto a lui e sono andata a giocare tranquilla con l'idea delle mie amiche.

Alice

ESPERIENZE DEI BAMBINI DI LAVIS classe 2C

Noi parliamo di **PROVE DI CORAGGIO**: sono tutte le esperienze che facciamo nelle quali riusciamo a dimostrare che ci vuole molto più coraggio a fare la pace, impegnarsi con volontà, aiutare gli altri, ricominciare se abbiamo sbagliato... piuttosto che tirare calci e pugni ed essere prepotenti. Per avere **VERO** coraggio abbiamo visto che dobbiamo **ALLENARCI** molto, come per una qualsiasi attività sportiva... perché si devono formare, piano piano, dei muscoli che non si vedono, ma ci aiutano a diventare persone in gamba.

Ivan: Un bambino era da solo. E' passato dove ero io e mi ha chiesto di giocare con lui a maghi. Io ho visto che lui era da solo e gli ho detto di sì e abbiamo giocato insieme

Viviana: Avevo fatto arrabbiare la mamma perché stavo davanti alla TV e dovevo apparecchiare la tavola. Dopo un po' ci ho pensato, sono andata a chiedere scusa alla mamma, ho spento la TV e l'ho aiutata

Manuel: Ero al corso di sci e un mio compagno voleva stare davanti a me. Io l'ho lasciato e lui è stato molto contento. Io sono rimasto indietro ma ero contentissimo perché avevo fatto una prova di coraggio

Nicola: In campagna con mia cugina giocavamo a raccogliere mele marce per buttarle via. A un certo punto lei me ne ha tirata una sul collo. Io l'ho perdonata subito e lei mi ha chiesto scusa

Martina: Un giorno giocavo con la nonna e volevo comandare, così lei si è arrabbiata. Sono andata in un angolo e ci ho pensato su. Poi sono andata dalla nonna a chiederle scusa e ho lasciato a lei scegliere il gioco

Gianluca: Io non volevo essere amico di Greta e giocare con lei perché è una femmina. Poi è successo che siamo stati vicini di banco e ho scoperto che potevamo essere amici e ne sono stato felice.



DA 16 A 32 CHILOMETRI: LA RETE DELLE PISTE CICLABILI RADDOPPIA

Da Mattarello a Gardolo, tanti i nuovi percorsi in cantiere nei prossimi anni

Da tracciati singoli e isolati a una rete di piste ciclabili interconnesse, che garantiscano a chi sceglie le due ruote di muoversi in piena sicurezza. E' questo il grande cambiamento che, nei prossimi anni, investirà i percorsi ciclopedonali cittadini. Un cambiamento che riguarda non solo la qualità dei tracciati ma anche la quantità: basti pensare che con i progetti messi in cantiere da qui al 2010, la rete delle piste ciclabili comunali raddoppierà la sua lunghezza, passando dagli attuali 16 chilometri a quasi 32 chilometri. Non è un caso che l'Amministrazione comunale abbia deciso di investire in maniera così importante sulle piste ciclabili cittadine. Il nuovo Piano urbano della mobilità attualmente in discussione affida alle due ruote (e al trasporto pubblico, e alla pedonalità) un ruolo decisivo, perché è solo favorendo gli spostamenti in bici, a piedi e in autobus che si potrà mantenere il diritto alla mobilità diminuendone però i costi sociali e ambientali.

Naturalmente il Piano urbano della mobilità non può non tenere conto delle difficoltà

legate al territorio: Trento infatti non è una città compatta (come per esempio Bolzano), ma una città dispersa, allungata e caratterizzata da dislivelli non trascurabili. Se, tanto per fare un esempio, Bolzano si attraversa in bicicletta in sette minuti, per andare dall'estremità nord di Gardolo a piazza Duomo si impiegano trenta minuti, mentre per andare da Madonna Bianca al centro serve almeno un quarto d'ora. La risposta a una situazione così complessa dovrà per forza essere articolata e prevedere l'utilizzo di più soluzioni per passare "dall'automobilità alla multimodalità". Lo slogan ben riassume la filosofia del Piano, che si propone di collegare le varie parti della città utilizzando e integrando trasporto collettivo, pedonale e ciclabile, in modo da far sì che l'auto non sia il mezzo di trasporto più conveniente. Per questo diventa indispensabile completare la rete ciclabile esistente e superare a beneficio dei pedoni e delle biciclette le barriere che "tagliano" il territorio (via Brennero, la ferrovia, il fiume Adige) in modo da connettere una parte di città all'altra.

Come illustrato nella cartina (vedi pagina seguente), le piste in cantiere o in progetto consentiranno di spostarsi in bici da Mattarello a Gardolo, dalla Vela o da Romagnano al centro storico. Inoltre, grazie al raccordo tra piste già esistenti, non succederà più di percorrere un percorso che ti abbandona nel bel mezzo di un incrocio o sul ciglio di una strada trafficata. Il ciclista, in altri termini, avrà a disposizione una rete e non una serie di piste a se stanti e non collegate.

Ad aiutare tutti coloro che scelgono le due ruote c'è anche la nuova segnaletica, che proprio in questo periodo viene posizionata in alcuni punti strategici: non si tratta solo di cartelli direzionali per indicare le varie destinazioni, ma anche di cartelli di conferma in situazioni di possibile dubbio o, ancora, di cartelli di benvenuto in corrispondenza dei punti di connessione tra rete comunale e sovracomunale. Non mancheranno gli "infopoint" dove il ciclista potrà trovare informazioni generali e la mappa delle piste ciclabili cittadine.



MAPPA PISTE CICLABILI

ASSESSORATO ALL'AMBIENTE, VIVIBILITA' URBANA
E MOBILITA' SERVIZIO MOBILITA'

COMUNE DI TRENTO

Luglio 2007

Legenda

———— PERCORSI CICLABILI ESISTENTI

— · — · — · PERCORSI CICLABILI CON PROGETTO

· · · · · PERCORSI CICLABILI PROPOSTI

■ CENTRO STORICO

■ AREE VERDI ESISTENTI

● PISTA 1

● PISTA 4

● PISTA 7

● PISTA 10

● PISTA 2

● PISTA 5

● PISTA 8

● PISTA 11

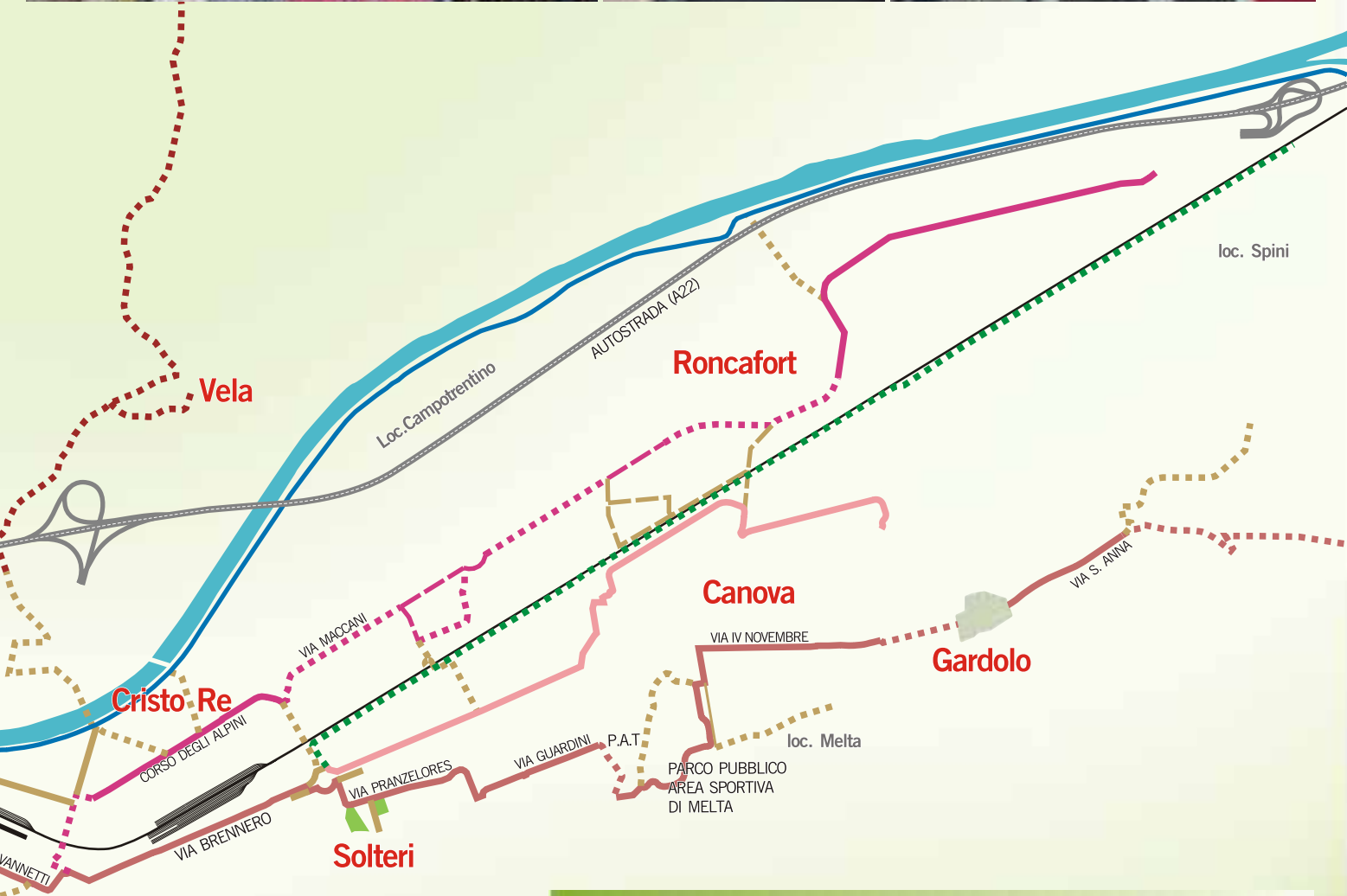
● PISTA 3

● PISTA 6

● PISTA 9

● PISTA 12





TUTTI I PERCORSI IN PROGRAMMA

Lavori finiti

- > viale Verona - ponte Cavalleggeri (1,014 km, fine lavori a maggio)
- > via Vittorio Veneto-Piazza Duomo (900 m)

Fine lavori 2009

- > Pista ciclabile Corso Alpini via Brennero (1,2 km)

Fine lavori 2011

- > Costruzione sottopasso ciclopedonale alla ferrovia del Brennero in località Roncafort (0,2 km)

Altre ciclabili, già finanziate, i cui cantieri apriranno nei prossimi anni:

- > ciclabile lungo le arcate della ferrovia della Valsugana (1,9 km, inizio lavori primavera 2011)
- > ciclabile lungo la statale 12 a Mattarello in località Grezzi
- > ciclabile in via San Pio X, tra via Degasperi e via Veneto (700 metri)
- > ciclabile in viale Verona, tra via Degasperi e località Stella (1,2 km)
- > percorso Cognola-Martignano (1,670 km)
- > area verde e percorso ciclopedonale a Melta (480 metri)
- > ciclabile tra via Conci e via Tambosi a Villazzano (300 metri)



NUOVE CICLABILI A SUD, A NORD E IN CENTRO CITTÀ

Ecco i cantieri aperti in questi mesi per ottimizzare la rete ciclopedonale. L'attenzione è stata rivolta a tutto il sistema urbano, con interventi nel centro cittadino, nella parte nord e in quella sud.

GIÀ PRONTO **Da via Veneto a piazza Duomo, attraverso via Mattioli, via Endrici, via 24 Maggio e via Esterle**

Iniziati a febbraio 2007, i lavori si sono conclusi a dicembre. Il tracciato misura 900 metri e comprende la pista ciclabile (larghezza media 2,5 metri), e il marciapiede (1,5 metri). Lungo il percorso sono state piantate 84 parrotie (*parrotia persica*). Nel realizzare il percorso si è provveduto

anche al rifacimento del collettore delle acque bianche (in via Esterle), alla sistemazione dell'illuminazione e alla realizzazione dell'impianto di irrigazione. Importanti gli interventi sugli incroci tra via Endrici e via Madruzzo e tra via Esterle e via Borsieri: è stata realizzata una

nuova pavimentazione in porfido ad altezza leggermente superiore rispetto alla strada e quindi alla stessa quota della pista ciclopedonale e dei marciapiedi. In tal modo si ottiene un rallentamento del traffico veicolare e una maggior sicurezza per l'attraversamento.

ATTESO PER QUESTESTATE **Viale Verona (dall'incrocio con via Fermi a quello con via Marsala) e corso tre Novembre**

Il progetto consente il collegamento diretto e in sicurezza della zona sud con il centro, integrando i percorsi esistenti. Il tracciato, per i primi 700 metri, è posto sul lato est di viale Verona, quindi si sposta, in prossimità di via

Fogazzaro, sul lato ovest. In corso d'opera, si è deciso di introdurre alcune modifiche: parte del tracciato è stata alberata e si è deciso il prolungamento in corso Tre novembre, ricollegandosi in tal modo al percorso esistente in via

Veneto. I lavori sono iniziati nel novembre 2006, la conclusione è prevista per l'estate 2008. Il Tracciato misura 1 km e 100 metri, la larghezza media della ciclabile è di 2 metri, quella del marciapiede 1,5 metri.

A FINE ANNO **Piazza Cantore, corso Alpini, via Maccani, rotonda del Tridente**

In queste settimane il Comune è impegnato nella realizzazione del percorso ciclabile che collegherà la rotonda di via Maccani e quella di via Brennero attraverso il sovrappasso alla ferrovia, inter-

vento che consentirà di unire il percorso ciclabile già percorribile su via Brennero (piazza del Tridente) con quello, in fase di realizzazione, in corso Alpini. Per la fine del 2008 è prevista la conclu-

sione di quest'ultimo percorso, che consentirà di raggiungere in bici la zona di piazza Cantore su un tracciato di 1 km e 150 metri.



La parola agli studenti



...dalla II DB dell'Istituto Rosmini di Trento

Gli studenti della classe II DB dell'Istituto Rosmini si sono incontrati con un gruppo di bambini della redazione Tuttpace. Valeria ci racconta: "Confrontare le nostre idee con quelle dei bambini e' sicuramente un'esperienza forte. Dato che loro sono i creatori di questa pace e gli inventori della "doccia della pace"... per questa volta sono stati loro ad insegnare a noi il valore delle parole della pace.... Questo percorso appena iniziato ha un buon futuro..."

...dalla IV bD dell'Istituto Rosmini di Trento

Buongiorno a tutti! Siamo un gruppo della classe IV bD del liceo A. Rosmini di Trento, e anche noi quest'anno ci siamo aggiunti al mondo di "Trento città della Pace"! Abbiamo deciso di collaborare a questa iniziativa per far crescere in ognuno di noi un senso di Pace, per poi poter aiutare gli altri a raggiungere lo stesso obiettivo, e non c'è modo migliore che far partire questo nostro impegno dai più piccoli, che in queste circostanze si dimostrano i più grandi. Vogliamo credere che la pace sia possibile, e siamo convinti che questo può avvenire se parte da ogni singolo. Insieme possiamo costruire un mondo di Pace: i bambini, Trento e noi ci proviamo e ci crediamo con tutto noi stessi!



...dal Liceo Classico "G. Prati" di Trento

TRENTO – LOCRI PER UNA CULTURA DELLA LEGALITA'

In seguito ad un progetto sulla legalità già avviato lo scorso anno, ci siamo recati a Locri, accompagnati da un'insegnante, e siamo stati ospiti per 4 giorni del liceo Classico della città. Con i ragazzi di Locri abbiamo approfondito varie tematiche legate alla criminalità organizzata e al nostro impegno di giovani nel costruire una società fondata sui valori della legalità. E' stata anche un'occasione per conoscerci personalmente, per scoprire le bellezze di quella terra e della sua gente, per sentirci tutti uniti nella condivisione di ideali comuni.

Verdiana, Ivan e Arianna



La vita tra i banchi in 500 scatti colorerà il cantiere delle Crispi

Ecco come apparirà, tra poco, il cantiere delle scuole elementari Crispi in via San Giovanni Bosco. Non solo sulla recinzione, ma anche sulle facciate nord e ovest, campeggeranno cinquecento foto: foto di bambini, insegnanti, ma anche di attaccapanni stracolmi di giacche a vento, cartelloni colorati, astucci, zainetti, bagni, aule... Sono le inquadrature che il fotografo trentino Piero Cavagna, in collaborazione con Giovanni Cavulli, ha messo a fuoco nell'autunno 2006, prima che le aule si svuotassero e la scuola traslocasse in via Vittorio Veneto. Quegli scatti, raccolti nel libro "Gli ultimi delle Crispi" (edizione *Il Margine*, collana *TempoPresente*) nei prossimi cinque anni tappezeranno le vecchie elementari, di cui saranno una sorta di presidio simbolico, almeno finché altri bambini torneranno a far rivivere la storica scuola di via San Giovanni Bosco.



Nei giardini cittadini per conoscere i diritti dei bambini

"I diritti a colori", un percorso alla scoperta della Convenzione Internazionale dell'Infanzia

Con l'arrivo della primavera cresce la voglia di giocare all'aria aperta e godersi le prime giornate di tiepido sole. Una capatina in quattro giardini del centro città, però, può diventare qualcosa di più di una bella passeggiata grazie all'iniziativa **"I diritti a colori nei parchi di Trento"**. Dallo scorso 20 novembre, infatti, i giardini di piazza Dante, San Marco, Santa Chiara e piazza Garzetti sono le tappe di un percorso alla scoperta dei diritti fondamentali di ogni bambino, sanciti dalla Convenzione Internazionale delle Nazioni

Unite sull'infanzia. Otto pannelli creati dalla fantasia di ragazzi e ragazze delle scuole cittadine danno forma, tra colori e immagini, a otto diritti.

Il percorso parte in piazza Dante con il preambolo e il diritto alla vita; tappa successiva il giardino di San Marco con i diritti alla famiglia e alla conoscenza; dunque piazza Garzetti e l'aiuola della Pace in piazza Fiera con il diritto alla salute e al benessere e con il diritto al gioco. La passeggiata si chiude al giardino Santa Chiara con il diritto alla protezione e il diritto alla libertà.

L'iniziativa è stata realizzata dal Progetto Politiche giovanili del Comune insieme al Comitato Unicef di Trento.



Continua il viaggio di Trento Informa nei ventiquattro Circoli anziani del comune. Si tratta di realtà molto importanti, che insieme contano migliaia di iscritti e che svolgono un ruolo

fondamentale: sono infatti un punto di riferimento per la vita dell'anziano, che al Circolo trova occasioni di svago ma anche di arricchimento culturale e di crescita sociale.

A Cadine la solitudine si scaccia con l'impegno

La ricetta per combattere la solitudine? Il circolo anziani di Cadine l'ha trovata e la illustra così: "Stare insieme e dare un contributo concreto alla vita della comunità". Questa formula funziona da ben 24 anni: dal 1984, infatti, il circolo è un punto di ritrovo per tutti gli anziani della frazione alle falde del Bondone. Tutte le domeniche pomeriggio e saltuariamente durante la settimana i soci si ritrovano per giocare all'irrinunciabile partita a carte, scatenando regolarmente la competizione con il vicino circolo alpini, o alla tombola luminosa costruita dagli stessi anziani. Non c'è però posto solo per lo svago. Al circolo si possono frequentare anche vari corsi di cucina, informatica e fotografia o partecipare agli incontri con gli psicologi organizzati dal consiglio direttivo che, giunto ormai al terzo mandato, propone attività sempre differenti per coinvolgere piacevolmente gli oltre 80 soci.

Ecco allora le numerose uscite fuori sede, con gite di mezza giornata nei dintorni di Trento, al Mart di Rovereto o al museo degli usi e costumi di San Michele. Il circolo organizza anche gite di una giornata: solo per fare qualche esempio, i soci hanno partecipato a una crociera sul lago di Garda e a un'uscita a Innsbruck, in Austria. Non poteva mancare, in mezzo a tanta cultura, qualche momento gastronomico sempre apprezzato dagli affamati gitanti. Insomma, non rimane spazio per la noia tra le tante proposte del circolo anziani di Cadine. Non si può peraltro dimenticare l'impegno sociale, per sostenere nel corso dell'anno le varie iniziative promosse dalla frazione: dal carnevale alla

festa del patrono alle manifestazioni per Natale e Pasqua. Gli anziani di Cadine sono sempre disponibili a contribuire con il proprio tempo ed entusiasmo alla vita della comunità anche quando si tratta di raccogliere fondi per la Casa della giovane o per l'Airc, l'associazione italiana per la ricerca sul cancro.



Il Circolo pensionati e anziani di Cadine è in via del Molin 36, telefono 0461 865487. E' aperto tutte le domeniche pomeriggio e saltuariamente alcuni pomeriggi della settimana.

*Il presidente del circolo è **Carla Manzoni Paolazzi**, il vicepresidente **Linardi Virgilio**, i consiglieri sono **Maria Teresa Tasin Ravagni**, **Antonietta Mazzalai**, **Nella Pasolli**, **Adolfo Paolazzi**, **Mirella Tomasi**. Collaborano alla contabilità **Cristina Paolazzi** e **Maria Grazia Pontalti**.*

“La Pieve”, un punto di riferimento per Baselga

Nel piccolo centro di Baselga del Bondone, noto nel passato per i bagni di fieno, il circolo anziani e pensionati “La Pieve” oggi è uno dei pochi punti di incontro. Costituito nel 1985 il primo presidente fu Carlo Baldessari all'inizio trovò la sua sede nei locali della vecchia scuola elementare in via Villa 7. Allora però il circolo non era aperto solo alla terza età: nei primi anni di vita era infatti un punto di ritrovo per giovani e anziani, in quanto era l'unico spazio pubblico in cui i cittadini della frazione potevano ritrovarsi nel tempo libero. Ben presto però “La Pieve” cresce, si rinnova nello statuto e diventa, il 12 dicembre 1998, “Circolo anziani e pensionati”. L'anno 2000 comincia più che bene: il Circolo infatti il primo gennaio cambia sede e trasloca in via strada del Doss Grun 16. Qui i cento e venti iscritti trovano lo spazio per gli incontri quotidiani, tutti i pomeriggi dalle 17 alle 20.30 (martedì escluso). Oltre alle chiacchierate, alle partite a carte, allo semplice stare in compagnia, il circolo cerca di promuovere altri momenti relazionali: organizza nel corso dell'anno feste di carnevale, di primavera-autunno, della mamma e del papà, promuove visite guidate a centri di culto e musei, festeggia i compleanni dei soci. Nei prossimi mesi il circolo sarà fiero di poterne festeggiare uno più che ragguardevole: quello di Giulio Filippi, che si appresta a superare il traguardo dei cent'anni.



Il circolo anziani pensionati “La Pieve” di Baselga del Bondone è in via strada del Doss Grun 16, telefono cellulare 331 2062058. E' aperto tutti i giorni, escluso il martedì, dalle 17 alle 20.30.

*Presidente fondatore del Circolo “La Pieve” è **Carlo Baldessari**. L'attuale presidente è **Marco Vivari**, il vicepresidente **Fernando Cimadam**, mentre il direttivo è costituito da **Danilo Mosna**, **Rosetta Miori**, **Giovanna Endrizzi**, **Remo Baldessari** e **Sergio Cimadam**.*



Museion Opening

Aprire la nuova sede del Museo d'Arte Moderna e Contemporanea di Bolzano



Il 24 maggio s'inaugura la nuova sede di Museion Museo d'Arte Moderna e Contemporanea di Bolzano. Un edificio dal forte

impatto visivo che si apre da via Dante sul Talvera, nel cuore della città, caratterizzato da fluidità e trasparenza, per un Museion che trova una ridefinizione del suo intero progetto. Non un semplice contenitore di opere d'arte, ma un laboratorio internazionale di ricerca, con una forte vocazione all'interdisciplinarietà; questo è il museo che sta nascendo.

Collocato in una regione atipica e multiculturale per sua stessa natura europea quale l'Alto Adige che quest'anno apre le porte all'arte contemporanea anche con la biennale Manifesta 7- Museion farà di questa atipicità la forza del suo progetto.

Il progetto Museion trova espressione anche nella nuova architettura. La forma cubica dell'edificio ha un forte impatto visivo, che, grazie alla trasparenza delle facciate di testa, è in dialogo con la città. Il legame fisico e simbolico tra centro storico e città nuova è completato dalle due curve parallele e oscillanti del ponte, parte integrante del progetto. Gli spazi interni sono concepiti fluidamente: su cinque

livelli sono distribuite le aree espositive e per eventi, gli spazi per la didattica e la biblioteca, senza rigide suddivisioni, ma in stretta interrelazione. Adiacente al museo si trova una casa atelier per ospitare gli artisti. Una visione di grande suggestione si presenterà ai visitatori di sera, quando le facciate fungeranno da superfici per la proiezione di opere d'arte commissionate appositamente da Museion.

La mostra inaugurale

La mostra di apertura "Sguardo periferico e corpo collettivo" è concepita come un evento eccezionale per l'inaugurazione. Mette in relazione infatti numerose opere della collezione, tra cui nuovi acquisti, importanti depositi di collezionisti e prestiti di musei e collezioni italiane ed internazionali.

Un'esposizione che affronta la questione dei corpi collettivi nell'arte visiva contemporanea, in considerazione della sua stretta relazione con l'architettura e la performance, e in modo particolare con la danza. La mostra analizza come le proposte artistiche più recenti siano state influenzate dalle avanguardie americane del secondo dopoguerra, che a loro volta avevano ripreso le sperimentazioni sviluppate all'inizio del XX secolo tra la Germania, la Polonia, la Russia e altri paesi.

In questa prospettiva, l'esposizione e il relativo catalogo pre-

sentano una raccolta di opere, film, performance, documenti e testi da Meyerhold fino all'arte contemporanea, esplorando la concezione e l'utilizzo del "corpo collettivo" come strategia critica, mediante la quale viene indagata l'eredità della nostra storia recente.

Questo percorso prende avvio dalla nozione di "visione periferica" in quanto opposta alla visione centrale, cioè l'abilità di percepire oggetti e movimenti al di fuori della linea diretta di visione e di confrontare le esperienze da parte del singolo con le esperienze collettive nello spazio.

Il progetto sarà accompagnato da un catalogo in tre edizioni in lingua italiana, tedesca e inglese, pubblicato con Hatje Cantz.

Info

Dal 24 maggio la mostra rimarrà aperta fino al 21 settembre 2008. E' parte dell'esposizione un programma di performance, film e conferenze.

Orario di apertura: tutti i giorni 10:00-20:00 / giovedì 10:00-22:00
Museion Museo d'Arte Moderna e Contemporanea di Bolzano - Via Dante 2
<http://www.museion.it>



Futuro Presente

Arte e nuove tecnologie

Il Festival Futuro Presente presenta ogni anno l'opera di un Maestro o comunque di realtà particolarmente significative e di tendenza della cultura contemporanea.

In tutti i casi si tratta di una ricerca che, pur ruotando intorno all'asse di una disciplina ben definita, si apre alle interrelazioni con i diversi linguaggi della musica, della danza, del teatro, delle arti visive, del cinema, dell'architettura, del design. Dopo Merce Cunningham, Philip Glass e Bernardo Bertolucci questa edizione indaga il rapporto tra arte e nuove tecnologie. Con Studio Azzurro, William Forsythe, Ryoji Ikeda, Klaus Obermaier, Pfadfinderei e Modelselektor, Mouse on Mars, Derrick de Kerckhove.

IL PROGRAMMA: ROVERETO, 5 - 10 MAGGIO

5 - 10 maggio corso Bettini
Studio Azzurro (Italia)
Il Corso del Futuro
Installazione virtuale

5 - 10 maggio Palazzo dell'Istruzione
Studio Azzurro (Italia)
Il Tavolo Sensibile

Installazione interattiva
5 - 10 maggio piazza del Polo Museale
William Forsythe (Germania)
City of Abstracts
Installazione interattiva

Lunedì 5 maggio

ore 18 Palazzo dell'Istruzione
Incontro con Studio Azzurro (Italia)
ore 20.30 piazza del Polo Museale
e corso Bettini
Inaugurazione del Festival e delle
installazioni
ore 22.30 piazza del Polo Museale
Mouse on Mars (Germania) in concerto
Performance multimediale con proiezione
del film "Barbarella" di Roger Vadim
e musica elettronica

Martedì 6 maggio

ore 18 Palazzo dell'Istruzione
Il senso dell'arte. La tendenza alla
multisensorialità dalle avanguardie
storiche alle protesi mediali
Incontro con Peppino Ortoleva (Italia)
ore 19 Palazzo dell'Istruzione
Pratiche di rete all'epoca del web 2.0:
dalla folksonomy ai mondi virtuali
Incontro con Domenico Quaranta (Italia)
ore 21 Auditorium Fausto Melotti
Klaus Obermaier (Austria)
D.A.V.E.
Spettacolo di danza multimediale

ore 22.30 piazza del Polo Museale
Erikm (Francia) in concerto
Performance multimediale con proiezione
del film "South" di Rene Clair e musica
elettronica

Mercoledì 7 maggio

ore 18 Palazzo dell'Istruzione
Immersive environments-interactivity
and new media in dance, music
and stage performances
Incontro con Klaus Obermaier (Austria)
ore 19 Palazzo dell'Istruzione
Video talking
Incontro con Pfadfinderei (Germania)
ore 21 Auditorium Fausto Melotti
Ryoji Ikeda (Giappone)
Test Pattern Performance multimediale
con musica elettronica
ore 22.30 piazza del Polo Museale
Christian Fennesz (Austria) in concerto
Performance multimediale con proiezione
del film "Symphony Berlin" di Walter
Ruttman
e musica elettronica

Giovedì 8 maggio

ore 18 Palazzo dell'Istruzione
Il punto di essere nelle arti interattive
Incontro con Derrick de Kerckhove (Canada)
ore 21 Auditorium Fausto Melotti
Pfadfinderei e Modelselektor (Germania)
LabLand Show
Performance multimediale con musica
elettronica
ore 22.30 piazza del Polo Museale
Vladislav Delay (Finlandia) in concerto
Performance multimediale con proiezione
del film "Ho affittato un killer" di Aki

Kaurismäki e musica elettronica

Venerdì 9 maggio

ore 18 Palazzo dell'Istruzione
In sintesi o concreto? Le esperienze
storiche
della musica elettroacustica e l'attualità
sonora
Incontro con Lelio Camilleri (Italia)
ore 18 Palazzo dell'Istruzione
La diffusione multicanale immersiva
Incontro con Francisco Lopez (Spagna)
ore 21 Auditorium Fausto Melotti
Francisco Lopez (Spagna) in concerto
Performance sensoriale
ore 22.30 piazza del Polo Museale
Peter Christopherson (Inghilterra) in
concerto
Performance multimediale con proiezione
del film "The Last of England" di Derek
Jarman
e musica elettronica

Sabato 10 maggio

ore 18 Palazzo dell'Istruzione
Schermi interattivi, Il cinema nei
videogiochi.
Incontro con Matteo Bittanti (Italia)
ore 19 Palazzo dell'Istruzione
Arte digitale. Le radici del nuovo.
Incontro con Maria Grazia Mattei (Italia)
ore 22 piazza del Polo Museale
Pfadfinderei & Bodi Bill (Germania)
Panorama Live Show
Djs & Vjs set

Per informazioni:

Festival Futuro Presente

tel 0464 431660

info@festivalfuturopresente.it

www.festivalfuturopresente.it

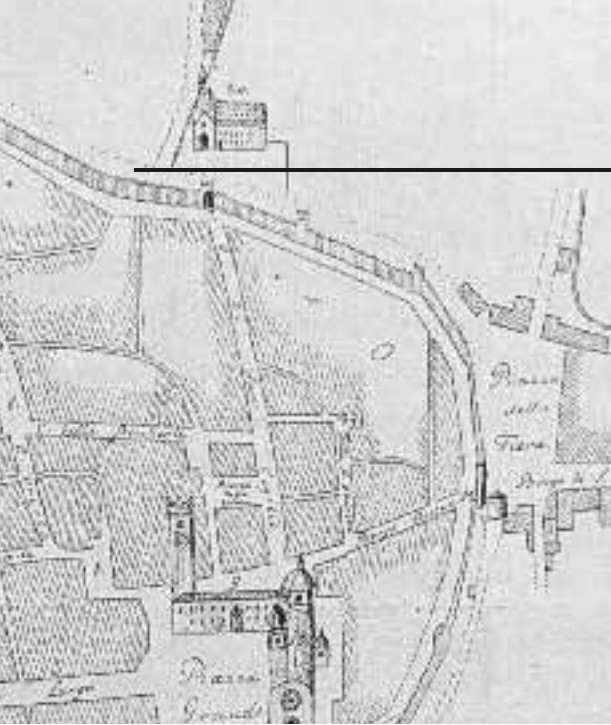
Il programma è suscettibile di modificazioni.



L'ARTE DI ESSERE FELICI... A TRENTO

di Paolo Domenico Malvinni

- E allora, signor, come si chiama, Schopenhauer, avete gradito la gita?
- Ah sì, oste gentile, mi hai dato buoni consigli. Non speravo, a Trento, di prendermi una così completa soddisfazione. A due passi dall'abitato: un assaggio di montagna vera, con piccoli deliziosi prati, un bosco fitto e verde, guglie di rocce da arrampicare e da dove guardare il mondo.
- Mai salito io sul Chegùl; solo a mezza costa per far legna. Sempre qui dipinto in Contrada Lunga io.
- Sbagli oste gentile, guardare da un'alta montagna allarga le idee. E che vista incomparabile verso il massiccio del Brenta: uno scenario di creste di grande bellezza.
- Mm, io le vedo da qui le cime. - E intanto mesce vino da una brocca.
- Ne avevo una voglia di vette! Dopo mesi a Firenze: colline e inglesi, nobildonne e perdigiorno di tutte le specie. Ah, le montagne sono altra cosa!
- Quelle qui non mancano - risponde senza entusiasmo il proprietario della locanda Europa.
- Anche il cibo che mi hai dato era ottimo.
- Polenta di ieri e un tocco di formaggio. Sarà stato il vino a rendere tutto più buono. Il viaggiatore sorride, - anche oggi non sono morto di fame, né di sete.
- Mangiare bisogna, e bere anche. - Dice convinto l'oste.
- Il nutrimento è un bene naturale e necessario.
- Ben detto.
- Ma il troppo cibo è un bene non necessario. L'oste ci pensa, e si mette a filosofare anche lui: - Mi vengono in mente un paio di beni naturali, non necessari, come dice lei, che però se non ci sono...
- Ah, se è per questo, un sacco di cose fanno correre uomini e donne come matti, - afferma il filosofo.
- So ben io cosa fa correre gli uomini e anche le donne. - Sottolinea sagace l'oste.
- Uomini e donne, finché la vecchiaia non li riduce al minimo vitale, stanno sempre a cercare l'incontro giusto, - spiega il filosofo, - ma - aggiunge, - la vita più dolce sta nel non avere alcun pensiero.
- Scusate caro signore, ma ho visto come ha guardato la mia Carolina. Non mi par che ella non abbia di 'sti pensieri!
- E' la volontà di vivere che si manifesta nell'intera specie, e io ne faccio parte. Ma se si chiama Carolina, non è per me. C'è una Carolina a Berlino, che mi fa dannare!
- Tutto normale.
- Che vuoi, io più guardo gli uomini meno mi piacciono. Se soltanto potessi dire la stessa cosa delle donne tutto sarebbe a posto.
- Diavolo d'un tedesco! - Ride l'oste, - ci sapete fare voi con le parole. Ma cosa vi manca per essere felice? Viaggiate per il mondo, vi prendete piaceri...
- L'uomo saggio non persegue qualcosa di piacevole, ma l'assenza di dolore.
- Ma voi potete ben dirvi contento - insiste - io non ho visto neanche Verona!
- Che c'entra. Vivere felici può significare solo vivere il meno infelici possibile: vivere passabilmente.
- Signor mio, perdono, ma cosa è che vi frena dal maritarvi e fare della sapienza un'arte che frutta?
- Ammassare ricchezze non protegge dai mali. Sono le grandi verità, la filosofia, l'indipendenza, che mettono al riparo dal tedio e dalle noie della vecchiaia.



Veduta di Trento della Val d'Adige da Cognola, 1812. Anonimo.

- Ma altri, forse meno sapienti di voi...
- Altri, altri, - gesticola il filosofo, - evitare l'invidia, è un'altra condizione per non essere infelici.
- Insomma ieri vi ho visto arrivare, svelto, con zaino e buoni scarponi pronti per essere usati...
- Scarponi sì, appena posso: senza la salute non si può assaporare nessuna felicità.
- Ah vedete? La parola felicità l'avete detta. E se l'avete detta...
- Certo, arguto oste, sono vivo e cammino il mondo, scrivo e leggo libri, ma come i pensatori antichi dico che per vivere bene bisogna: tenere a freno le brame, dominare la collera, ricordarsi che l'uomo può raggiungere solo una parte di tutto ciò che è desiderabile, e sapere che moltissimi mali sono inevitabili.

L'oste si arrende. Allarga le braccia e alzando gli occhi al cielo mormora: - Sopportare bisogna.

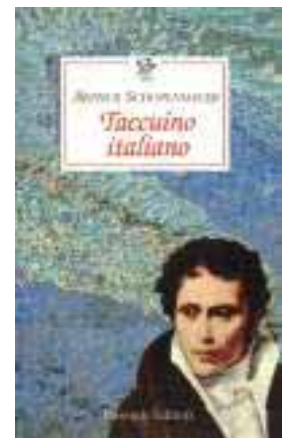
- Eh sì, bravo oste; e rinunciare. Sembra un gioco di parole ma il mezzo più sicuro per non diventare infelici consiste nel non chiedere di diventare felici,

ci, dunque nel ridurre le proprie pretese a una misura assai moderata in fatto di piacere, possesso, rango, onore, eccetera. E' l'aspirazione alla felicità e la lotta per conquistarla che attirano grandi sventure!

- Ma a volte mi viene di sognare, non so: vado a Firenze anch'io!- E l'oste allarga le braccia, come in croce.
- Questa mattina, - lo rincuora Schopenhauer, - da quella cima guardavo il luccichio argentato dell'Adige e dei torrenti segnare la verde valle, e vedevo Trento protetta dal castello poderoso che sembra allungare le braccia intorno alle case che da secoli cinge di mura. - Schopenhauer muove le spalle e si stira, poi continua: - Non posso negare che in questo momento una piacevole stanchezza mi appaga, e i ricordi della gita mi regalano un senso di benessere. E immagino gli operai che ho visto sul tetto del Duomo impegnati nella posa del nuovo rame; staranno ora riponendo gli attrezzi e provando un senso di sfinimento, e forse anche di felicità.
- Ah, allora...! - Si rianima l'oste. Ma in quel momento Carolina

entra nella stanza e la attraversa recando una cesta di biancheria che sparge attorno profumo di pulito e aria di freschezza. I due uomini tacciono. Il filosofo trae di tasca matita e taccuino. Cogliendo un pensiero che lo attraversa si mette a scrivere.

Era la sera del 14 maggio 1823, le rocce del Chegùl prendevano l'ultimo sole ed erano di un bel giallo ocra, quasi senese.



Notarella

Arthur Schopenhauer raccoglieva idee e considerazioni sulla questione della felicità che si trovano in

"L'arte di essere felici"; alcune massime sono riportate sopra. Il filosofo, a Trento nel 1823, arrivava da Firenze; è verosimile pensare che ritrovate le montagne, appassionato com'era di cime ed escursioni, sia stato colto dal desiderio di una ascesa. Il dialogo e la vicenda qui narrati sono invenzioni dell'autore.

VACANZE CREATIVE NELL'OFFICINA DEL BONDONE

Due i periodi: dal 6 al 13 e dal 13 al 20 luglio



Dedicata ai ragazzi dai 13 ai 17 anni l'Officina del Bondone è vacanza, spettacolo, conoscenza, creatività.

Curata dall'Azienda per il Turismo di Trento, Bondone e Valle dei Laghi tutto diventa palcoscenico e "officina" per un gruppo di ragazzi condotto per mano da scrittori, artisti, musicisti, attori. A fare da contorno un interessante cartellone di spettacoli con protagonisti i maestri di questa accademia nazionale che riunisce in due turni diversi gruppi di ragazzi da tutta Italia. Quest'anno

all'Officina ci saranno scrittori di successo, musicisti, pittori, fotografi. Con questi personaggi i ragazzi trascorreranno una settimana di passeggiate nei boschi, laboratori di scrittura, jam session, attività orchestrali, audizioni individuali, banchi di pittura per la creazione di opere originali. Il Monte Bondone e i suoi maestri di montagna offriranno l'altra importante parte dell'Officina: una intensa attività fisica, mountain bike, palestra di roccia, parco avventura, osservazioni astronomiche, pilotaggio di aquiloni acrobatici, costruzione e guida di aeromodelli. Una settimana che lascerà il segno per tutta la vita.

Modalità di partecipazione:

Quota a persona: sistemazione in hotel 3 stelle – 7 notti con trattamento di pensione completa, partecipazione a tutte le attività previste nel programma dell'Officina inclusi gli spettacoli € 689,00.

E per chi non pernotta: quota a persona comprensiva di partecipazione a tutte le attività previste nel programma dell'Officina inclusi gli spettacoli: € 249,00. Alle iscrizioni che perverranno entro il 15 maggio 2008 verrà applicato lo sconto del 10%.

Info e prenotazioni:

www.bondoneofficina.it

APT Trento: tel. 0461.216000

informazioni@apt.trento.it

CON MANIFESTA7 TUTTI A SCUOLA D'ARTE

TRENTINO – ALTO ADIGE/SÜDTIROL, ITALIA - 19 LUGLIO – 2 NOVEMBRE 2008

Il legame forte tra educazione e arte contemporanea è uno dei punti chiave della settima edizione di "Manifesta", una tra le più importanti Biennali Europee di Arte Contemporanea, che quest'anno si terrà in Trentino-Alto Adige dal 19 luglio al 2 novembre. Manifesta non sarà soltanto uno tra gli appuntamenti internazionali di maggior prestigio per indagare e sviluppare nuove tendenze dell'arte contemporanea, ma si proporrà anche come luogo vivo di confronto e crescita nell'ambito dell'educazione a tutti i livelli.

In Manifesta 7 ci sarà uno spazio strutturato e dedicato appositamente all'educazione. Il dialogo

diretto con il pubblico sarà affidato ad una ventina di "mediatori d'arte", scelti fra professionisti, studenti o esperti di arte contemporanea provenienti dall'Italia o da altri Paesi (USA, Scozia, Romania, Germania). Gli incontri si svolgeranno in diverse location e saranno rivolti ad una tipologia molto vasta di visitatori: dai bambini (a partire dai tre anni), alle famiglie, dai ragazzi delle scuole d'arte, ai gruppi. Sempre sul fronte dell'educazione è invece già partito il progetto didattico di meetings rivolti gli esperti e ai professionisti che a livello locale si occupano di arte contemporanea o di cultura. Sempre per quanto riguarda gli

incontri sul territorio, trovano spazio anche gli approfondimenti dedicati a insegnanti e professionisti della didattica in regione. Per l'occasione è stata inoltre chiesta la collaborazione delle amministrazioni comunali per coinvolgere in progetti speciali dedicati all'arte contemporanea i bambini e i ragazzi che frequentano le attività estive diurne da loro promosse.

Per informazioni sui progetti di educazione di Manifesta 7

via Petrarca 32,
tel. 0461. 493.681, 3397043625
www.manifesta7.it
info@manifesta7.it

SERVIZIO CIVILE NAZIONALE, ECCO I PROSSIMI TRE PROGETTI

Il Servizio Civile Nazionale permette ai giovani italiani dai 18 ai 28 anni di vivere un'esperienza unica di cittadinanza attiva e di crescita personale attraverso un impegno che contribuisce allo sviluppo sociale, culturale ed economico della nostra società. I progetti di Servizio Civile Nazionale, proposti dalle organizzazioni accreditate per il Servizio Civile, impegnano i giovani che aderiscono per 12 mesi in vari ambiti, permettendo loro di avvicinare una realtà organizzativa e di sperimentare le proprie attitudini sul campo. I giovani in Servizio hanno inoltre diritto ad almeno 80 ore di formazione e ad un'indennità pari a 433,80 euro netti più i contributi previdenziali. I tre nuovi progetti coordinati dal Comune di Trento saranno:

Bambini cittadini di oggi: animazione e mobilità a misura di bambin@

coinvolgerà sei giovani presso il Progetto Politiche Giovanili del Comune di Trento e tre giovani presso il Gruppo OASI di Cadine, partner di progetto. I ragazzi saranno impegnati nella gestione creativa ed innovativa dei progetti di animazione per bambini e ragazzi del Comune di Trento e del Gruppo OASI di Cadine e nello sviluppo delle azioni di sensibilizzazione nelle scuole del progetto "A piedi sicuri".



Foto dei volontari europei arrivati a febbraio 2008 attraverso il Programma Gioventù in Azione - Servizio Volontario Europeo e impegnati nelle attività del Progetto Politiche Giovanili. Da sinistra: Remi dalla Francia, Natalia dalla Spagna, Vilma dalla Lituania, Melody dalla Francia e Carlo dalla Germania.

Giovani creativi per comunicare la città ai giovani. Promuovere opportunità e cittadinanza

coinvolgerà due giovani presso il Progetto Politiche Giovanili su azioni legate all'informazione e promozione delle opportunità per i giovani offerte dalla città e su azioni legate alla promozione della cultura del volontariato e della cittadinanza attiva.

"Stop ai rifiuti" - cercasi ecovolontari per sensibilizzare i cittadini del Comune di

Trento

vedrà due giovani impegnati presso il Servizio Ambiente del Comune di Trento nella sensibilizzazione dei cittadini sui temi legati alla gestione dei rifiuti e alla sostenibilità ambientale.

Per informazioni sui progetti del Comune di Trento Sportello volontariato
 Via Roma 56
 0461 235062
evs@comune.trento.it
www.trentogiovani.it



EMOZIONI IN 35 MM AL 56MO TRENTOFILMFESTIVAL

Prenderà il via il 22 aprile la **56^a edizione** del **TrentoFilm-festival** che, sotto la direzione artistica di Maurizio Nichetti, propone fino al 4 maggio una nutrita selezione di film, fiction e documentari.

Il programma 2008 si sta delineando nel segno di una ricca selezione di film narrativi e documentari d'autore che nella sezione a concorso e nelle sezioni speciali presenteranno racconti emozionanti di uomini in relazione agli spazi della natura, della montagna, dell'avventura.

Come ormai da tradizione anche la 56[°] edizione aprirà con una **sonorizzazione** dal vivo di un film muto, questo anno del tutto straordinaria. Saranno i **Marlene Kuntz** con la partecipazione di **Gianni Marocco** e **Ivana Gatti**, band di culto nel panorama del rock italiano, ad eseguire la sonorizzazione del capolavoro di Paul Czinner **"La signorina Else"** (1928) tratto dal racconto di Arthur Schnitzler e restaurato dalla Cineteca del Comune di Bologna. Non sarà l'unico evento musicale inserito nella

settimana della rassegna trentina dove spicca anche **"Canti Migranti"**, uno spettacolo ideato dal compositore trentino **Carlo Casillo** e il gruppo **Miscele d'aria**, che rivisita i canti popolari trentini sulle tracce di coloro che sono emigrati nel mondo.

Passando al cinema il TrentoFilmfestival propone in anteprima nazionale il primo film della coppia **Stefano Accorsi - Laetitia Casta**, **La jeune fille et les loups**.

In nome dell'avventura, per la prima volta al TrentoFilmfestival arriverà l'alpinista **Joe Simpson**, che si confronta con la temuta parete nord dell'Eiger ricostruendo una avvincente e drammatico fatto di alpinismo, la tragica ascensione di Toni Kurz, nel film **"The Beckoning Silence"**, opera della regista Louise Osmond. Lontano dai toni eroici di "La morte Sospesa", ha un ritmo incalzante che regala immagini di grande qualità.

La voce di **Harrison Ford** in **Dalai Lama Renaissance** di Khashyar Darvich ritrae con grande poesia il capo spiritua-

le del popolo tibetano... cultura che ritorna in versione femminile in **Daughters of Wisdom** di Bari Pearlman: con questo documentario la cinepresa entra per la prima volta nel monastero femminile tibetano di Nangchen e ne racconta la quotidianità. Nell'ambito del festival si viaggia tra montagne, ambienti selvaggi, e riflessioni socio-politiche e naturalistiche a 360 gradi sull'intero pianeta.

Tra i documentari del filone naturalistico emblematico dell'edizione 2008 è **"The Edge of Eden: Living with Grizzlies"** (anteprima nazionale), la storia del naturalista canadese **Charlie Russel**, padre adottivo di due irrequiete orsacchiotte rimaste orfane. Al 56[°] TrentoFilmfestival sono attesi **Pierre Mazeaud**, **Joe Simpson**, **Catherine Destivelle**: nella serata dedicata all'alpinismo solitario **Silvia Vidal Hansjorg Auer**, **Piero Dal Prà**, **Cesare Maestri** e in quella sull'alpinismo russo condotta da **Simone Moro** **Alexander Odintsov**, mitico capo team in alcune delle spe-



Trento Film festival

MONTAGNA-ESPLORAZIONE-AVVENTURA

Informazioni

0461.986120

www.trentofestival.it

dizioni più eclatanti dei fortissimi alpinisti dell'est.

MONTAGNE DI LIBRI

Anche quest'anno Montagna-Libri, Rassegna Internazionale dell'Editoria di Montagna, a fare da "apripista" alla 56° edizione della rassegna cinematografica del TrentoFilmfestival. L'inaugurazione, che si terrà martedì 22 aprile nello spazio espositivo di Piazza Fiera con il reading musicale di **Enrico Brizzi e Numero 6**, darà il via ad una fitta kermesse di appuntamenti che, fino al 4 maggio, vedranno come pro-

tagonisti oltre 1000 libri, 400 editori provenienti da oltre 30 paesi e un centinaio di riviste specializzate da tutto il mondo. I numeri del 2007 parlano di una partecipazione in termini di pubblico di oltre diecimila persone. La rassegna, curata da Luana Bisesti, espone guide, testi di narrativa, libri

Nel calendario delle attività collaterali si rinnova l'appuntamento in Piazza Duomo a Trento con la **Coppa del Mondo di arrampicata di velocità** (domenica 27 aprile).

E poi ancora la mostra della

fotografa **Angela Prati** "*Om Mani Padme Hum La luce del Tibet*" (dal 25 aprile - Foyer Auditorium S.Chiera), quella degli scultori **Livio e Giorgio Conta** "*Montagna incantata*" dal 25 aprile a Palazzo Trentini. Per i ragazzi si rinnova invece l'appuntamento al "**Parco dei mestieri della montagna**" da sabato 26 aprile, in collaborazione con il settimanale Vita trentina, il Museo degli Usi e Costumi della Gente Trentina, il Museo Tridentino di Scienze, il Wwf del Trentino.

All'auditorium Santa Chiara la nuova camera acustica

Un ascolto finalmente ottimale per gli spettatori, la possibilità per i musicisti di sentire tutti i singoli suoni prodotti dall'orchestra e garantire così un'esecuzione ancora più professionale. Sono questi i risultati raggiunti grazie alla realizzazione della nuova camera acustica dell'auditorium Santa Chiara.

La struttura può essere montata in circa otto ore di lavoro e può

essere rimossa nelle occasioni in cui l'auditorium ospita rappresentazioni teatrali. La superficie in legno fonoriflettente è di 218 metri quadrati, per un peso totale di 2.725 kg. A differenza dell'allestimento precedente, la nuova camera acustica è completamente chiusa per non disperdere il suono in nessun punto e la massa (elemento fondamentale per la riflessione) è triplicata, mentre la superficie è raddoppiata.



La camera acustica in fase di montaggio

72^a MOSTRA VINI DEL TRENTO

DAL 15 AL 18 MAGGIO AL TEATRO SOCIALE E A PALAZZO ROCCABRUNA

In scena tutti i colori, i profumi e l'eleganza dei vini e delle grappe trentine. Al Teatro Sociale e all'Enoteca Provinciale del Trentino presso Palazzo Roccabruna, torna un'occasione unica per conoscere il mondo vitivinicolo e grappicolo del territorio: la 72^a edizione della Mostra Vini del Trentino, con circa 70 produttori presenti per quattro giornate di degustazioni, alla scoperta del territorio, così ricco e variegato quando si parla di vino e grappe. Teatro, palcoscenico e platea saranno occupati dai produttori mentre nell'adiacente Palazzo Festi vi saranno le Antepreme (un'anticipazione delle manifestazioni dedicate al vino dei prossimi mesi), gli

appuntamenti di cucina con il TRENTODOC, gli incontri di degustazione dell'Associazione Italiana Sommeliers sezione Trentino, i Laboratori del Gusto Slow Food, gli appuntamenti O.N.A.V., il Gioco dei Sensi e, ... novità 2008, nelle sale del Teatro Sociale verrà proclamato il miglior sommelier trentino 2008 (a cura della sezione A.I.S. Trentino). Presso Palazzo Roccabruna, verranno proposti tutti i vini e le grappe presenti al Teatro Sociale, per dare l'opportunità ai visitatori di degustare tranquillamente, avvolti nell'affascinante atmosfera del Palazzo cinquecentesco. E, infine, in Sala Calepini della Camera di Commercio di Trento, la Confraternita

della Vite e del Vino, festeggerà i cinquanta anni di anniversario dalla nascita, avvenuta proprio durante la Mostra Vini, con un grande convegno dal titolo "50 Anni: L'Uomo, la Vite, il Vino. I primi 50 anni della Confraternita della Vite e del Vino di Trento".

Info e prenotazioni

Trentino S.p.A.

Tel. 0461/887132

progettovino@visittrentino.it

www.visittrentino.it/mostravini

Orari: 15 maggio, dalle 18.00 alle 22.00 - 16, 17, 18 maggio dalle 17.00 alle 22.00

"PALAZZI APERTI 2008", SACRESTIE E ORATORI NELLA CITTÀ DEL CONCILIO

Il progetto "Palazzi Aperti", giunto nel 2008 alla sua quinta edizione, è uno degli appuntamenti culturali più attesi della primavera trentina. Quest'anno, dal 12 al 18 maggio, il servizio Cultura del Comune propone un itinerario attraverso alcuni luoghi del Concilio di Trento molto particolari: si tratta delle sacrestie e degli oratori della città, veri e propri scrigni d'arte pressoché sconosciuti al pubblico e di norma non accessibili. Il primo dei siti individuati, il coro e la sacrestia dei canonici della cattedrale di San Vigilio, ha ospitato, tra il 1545 e il 1563, la

maggior parte delle sessioni ufficiali della grande assise. Gli altri luoghi ci raccontano invece di come i decreti conciliari siano stati recepiti in seno alla Chiesa di Trento, in un percorso che dalla fine del Cinquecento (Cappella di Palazzo Galasso), prende in considerazione l'affermazione dei Gesuiti (Chiesa di San Francesco Saverio) e i più significativi episodi di pietà religiosa del Settecento (Confraternite dell'Annunziata e del Suffragio).

Ecco il calendario delle visite: **lunedì 12 maggio**, ore 17, coro e sacrestia dei canonici in Duomo, **martedì 13**, ore 17, chiesa e

sacrestia di San Francesco Saverio, **mercoledì 14**, ore 17, chiesa e sacrestia del Suffragio, **giovedì 15**, ore 17, oratorio dei Santi Martiri Anauniesi (Cappella di Palazzo Galasso), **venerdì 16**, ore 17, sacrestia e pinacoteca della chiesa dell'Annunziata, **sabato 17, ore 17**, coro e sacrestia dei canonici in Duomo. **Domenica 18** visite tutto il giorno (10-12.30 e 14.30-18) a tutti i luoghi (eccetto il Duomo). Visite guidate gratuite e su prenotazione. Info: Servizio Cultura e Turismo 0461-884367, servizio_culturaeturismo@comune.trento.it

CONVEGNO SU MASSIMILIANO I D'ASBURGO A PALAZZO GEREMIA

Il 9 maggio si terrà presso Palazzo Geremia - 9.00 - 12.30 e 15.00 - 19.00 - un convegno di studio sul tema "L'incoronazione di Massimiliano I d'Asburgo (4 febbraio 1508)" promosso dall'Associazione Culturale "Antonio Rosmini" di Trento, con la PAT e il Comune di Trento. Parteciperanno studiosi di fama internazionale. La Società di Studi Trentini di Scienze Storiche curerà la pubblicazione degli atti.

Il Comune di Trento CERCA ECOVOLONTARI



Entra nel gruppo anche tu!

Diventa ecovolontario!

Il miglioramento della raccolta differenziata e la riduzione dei rifiuti sono due degli obiettivi principali che il Comune di Trento si è impegnato a raggiungere. Anche tu puoi dare il tuo prezioso contributo collaborando con il Comune di Trento per migliorare l'ambiente.

Fai anche tu la tua parte!

Compila questa cartolina con i tuoi dati e iscriviti al corso formativo gratuito per far parte del gruppo di ecovolontari del Comune di Trento.

Chi è l'ecovolontario?

È una persona che supporta gratuitamente il Comune di Trento, dedicando un po' del suo tempo libero, nella sensibilizzazione dei cittadini sui temi della raccolta differenziata, della riduzione dei rifiuti, del riciclo e del riuso e più in generale della salvaguardia ambientale. Anche i piccoli gesti quotidiani possono aiutare l'ambiente!

Entrare nel gruppo è semplice!

Inserisci i tuoi dati e imbuca la cartolina nelle urne distribuite nel territorio, oppure inviala via fax al numero 0461 884940 ENTRO IL 7 MAGGIO 2008

Ti contatteremo poi per informarti sul corso di formazione.

La compilazione dei dati non è vincolante alla partecipazione al progetto, che è comunque del tutto gratuita.

È un'opportunità che il Comune di Trento mette a disposizione di tutti i cittadini... cosa aspetti, entra nel gruppo anche tu!



Le iscrizioni sono aperte solo ai residenti del Comune di Trento. A fine corso verrà rilasciato un attestato di partecipazione.

NOME _____

COGNOME _____

ETÀ _____

VIA _____

CITTÀ _____

*TEL. _____

*MAIL _____

* È obbligatorio indicare come recapito un numero di telefono oppure uno mail per poter essere contattati.

I presenti del personale saranno utilizzati esclusivamente per questo iniziativa, pertanto si garantisce la riservatezza degli stessi. In qualunque momento, o via mail al D. 105 - Via 2903 (Ufficio di corrispondenza) potrà richiedere al Comune di Trento la estrazione e cancellazione degli stessi.

PER INFORMAZIONI:

Telefono di Servizio Ambiente del Comune al numero 0461 884935
Oppure consulta il sito www.comune.tn.it sezione "Ambiente e territorio"

festival ECONOMIA trento



MERCATO e DEMOCRAZIA

DAL 29 MAGGIO AL 2 GIUGNO 2008

E' DI NUOVO FESTIVAL DELL'ECONOMIA

Cinque giorni di incontri, dibattiti, dialoghi sulle grandi questioni del nostro tempo con i maggiori esperti internazionali: economisti, ma anche storici, filosofi, giuristi e antropologi, sociologi e linguisti, giornalisti ed esperti della comunicazione, imprenditori, politici e rappresentanti delle istituzioni. Non mancheranno le iniziative per le famiglie, gli spettacoli e i giochi per bambini.

Tutto il programma sul sito
www.festivaleconomia.it

I LUOGHI DEL FESTIVAL

Auditorium S. Chiara
Biblioteca comunale
Castello del Buonconsiglio
Chiesa di Cristo Re
Cinema Modena
Ex Caserme Bresciani
Facoltà di Economia Aula rossa
Facoltà di Economia Sala conferenze
Facoltà di Giurisprudenza Aula magna
Format Centro Audiovisivi
Giardini di Palazzo Thun
Museo Tridentino di Scienze Naturali
Palazzo Bassetti Sede della Banca
di Trento e Bolzano
Palazzo Calepini Sala Fondazione Caritro
Palazzo della Provincia Sala Depero
Palazzo Geremia
Parco della Predara
Piazza Cesare Battisti
Piazza d'Arogno
Piazza Duomo
Piazza Fiera
Piazza Pasi
Sede della Federazione Trentina della
Cooperazione Sala della cooperazione
Teatro Sociale
Torre Vanga
Via S. Pietro
Via Verdi

INFOPOINT:

Piazza Cesare Battisti
Piazza Fiera
Via Mancini